

**L'allarme** Cinque anni fa i trasferimenti ammontavano a 74 milioni. Caldoro a Bruxelles incontra Tajani e Hahn

# Il governo azzerava l'assistenza sociale

L'assessore Russo: «Solo 1 milione, i Comuni prevedano loro budget»

NAPOLI - I fondi trasferiti dal governo per le politiche sociali in Campania sono passati dai 74 milioni di euro di cinque anni fa al solo milione di oggi. Non un taglio, ma una sforbiciata radicale che ha indotto l'assessore regionale Ermanno Russo a indignarsi: «Il 26 giugno la commissione nazionale per le politiche sociali si riunirà per valutare le nuove decisioni del ministro Fornero. A questo punto, meglio disertare, poiché, di questo passo, Fornero potrebbe arrivare addirittura a chiederci soldi invece di darceli». Se con i tagli di qualche mese fa la Regione aveva già sollevato una vibrata protesta, parlando di «cancellazione del capitolo del welfare», ora neanche più la protesta sembra avere speranza. «I trasferimenti a valere sul Fondo nazionale politiche sociali per il 2012 ammontavano in un primo momento per la Campania a 4 milioni di euro — spiega, infatti, Russo —. Cifra irrisoria, che tuttavia oggi diventa addirittura ridicola con il nuovo riparto del ministro Elsa Fornero e del premier Monti, che portano ad un solo milione di euro lo stanziamento per la nostra regione. Prendiamo atto del fatto che il Governo ha definitivamente azzerato la legge nazionale sulle politiche sociali, la 328 del 2000, il cui fondo - continua l'assessore all'assistenza sociale - era già stato pesantemente ridotto dagli esecutivi precedenti. Rispetto allo scorso anno si è registrato un taglio di 16 milioni di euro, dal momento che ammontavano ad appena 17 milioni i trasferimenti decisi con riparto nazionale per il 2011. Ma quest'anno è andata anche peggio, visto che per il 2012 lo Stato stanziava per i servizi sociali 20 centesimi di euro per ogni cittadino campano. Rispetto allo scorso anno, i tagli del governo incideranno per il 94 per cento nel 2012 sulle politiche sociali della regione. Una tegola che diventa ancor più pesante quando si pensa che da cinque anni a questa parte i trasferimenti nazionali per le re-

gioni si sono ridotti del 99 per cento». Un termine di confronto può essere la somma, di 9 milioni, destinata al solo comune di Napoli nel 2009. E dire che la giunta Caldoro, proprio per far fronte a queste necessità, ha introdotto nell'ultima Finanziaria regionale una tassa di scopo per i servizi alla persona e per gli ammortizzatori sociali del lavoro. «In un momento così difficile e delicato — avverte l'assessore Russo — per la tenuta del welfare campano, messo a dura prova sia dalla crisi economica che dall'uscita di scena della 328 del 2000, occorre un'assunzione di responsabilità da parte di tutti, a partire dai Comuni. Gli enti locali devono giungere alla consapevolezza che è necessario prevedere nei loro bilanci più risorse per l'assistenza alle fasce deboli».

## Ambiente, sblocco fondi Ue

Intanto, arrivano segnali incoraggianti da Bruxelles, dove il governatore Stefano Caldoro ha incontrato il vicepresidente della commissione Ue, Antonio Tajani, e il commissario alla politica regionale, Johannes Hahn: «Sono ottimista, è andata molto bene la riunione per lo sblocco dei fondi strutturali — ha commentato Tajani —. La Campania si è dimostrata anche nelle parole di Hahn una regione modello in questa operazione di recupero dei fondi Ue». All'inizio di autunno sarà organizzato un workshop a Napoli con Tajani e Hahn sulle prospettive di sviluppo legate al tema del turismo. Mentre Caldoro ha annunciato che Hahn sarà presente all'avvio dei lavori di restauro a Pompei: «C'è la volontà — ha commentato Caldoro — di risolvere il problema del blocco dei pagamenti dei fondi Ue alla Campania e sono state poste le basi per avviare una procedura che permetta di sbloccare i 477 milioni di euro del periodo 2008-2009 cofinanziati al 50% e ancora congelati».

## Legge apprendistato

Infine, un altro tassello è stato aggiunto dal consiglio regio-

nale sulla strada dell'incentivo all'occupazione. L'assemblea ha infatti provveduto ad approvare la legge sull'apprendistato. Il testo identifica quattro tipologie: per la qualifica e per il diploma professionale, professionalizzante o contratto di mestiere, di alta formazione e ricerca e per i lavoratori in mobilità.

**Angelo Agrippa**

# 20

centesimi per ogni campano. A tanto ammonta la ripartizione



Ermanno Russo

## L'assessore

«Diserto le riunioni a Roma, di questo passo la Fornero ci chiederà soldi invece di darceli»